

PROVA N. 1

“UNA ATTIVITA’ PRODUTTIVA EFFETTUA TINTURA/LAVAGGIO TESSUTI CON UTILIZZO DETERGENTI, AMMORBIDENTI E PIGMENTI; GLI SCARICHI AUTORIZZATI IN ACQUE SUPERFICIALI SONO PREVENTIVAMENTE TRATTATI IN UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE COSTITUITO DA UNO STADIO CHIMICO FISICO SEGUITO DA UNO BIOLOGICO A FANGHI ATTIVI. LE ACQUE SUPERFICIALI NON SONO DESTINATE AL CONSUMO UMANO NE’ RICADONO IN AREE DI SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA. LE ANALISI SUL CAMPIONE PERELEVATO DURANTE IL CONTROLLO DELL’ARPA MARCHE EVIDENZIANO IL SUPERAMENTO DEI LIMITI ALLO SCARICO PER CROMO TOTALE E TENSIOATTIVI.”

IL CANDIDATO SULLA BASE DI QUESTE INDICAZIONI PREDISPONGA, IN MODO SCHEMATICO:

- GLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI IN MERITO ALLE SANZIONI E ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA PARTE VI BIS DEL D.LVO N.152/06 EVENTUALMENTE APPLICABILI;**
- GLI ESITI DEL CONTROLLO CON EVENTUALI PROPOSTE DI PROVVEDIMENTO PER L’ENTE COMPETENTE INDIVIDUANDO I DESTINATARI.**

PROVA N. 2

“ NEL CORSO DI UNA ATTIVITA' DI CONTROLLO E' STATO RILEVATO CHE IN UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO CHE PRODUCE SETTIMANALMENTE 5 MC DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E 0,5 MC DI PERICOLOSI, E' PRESENTE UN DEPOSITO TEMPORANEO DI RIFIUTI COSTITUITO DA METRI CUBI 27 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E METRI CUBI 5 DI RIFIUTI PERICOLOSI.

ATTRAVERSO IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO E' STATO VERIFICATO CHE L'ULTIMA REGISTRAZIONE DI SCARICO PER AVVIARE I RIFIUTI A SMALTIMENTO/RECUPERO E' STATA EFFETTUATA DA OLTRE 6 MESI; MENTRE L'ULTIMA REGISTRAZIONE IN CARICO E' STATA EFFETTUATA 30 GIORNI PRIMA DEL SOPRALLUOGO

IL CANDIDATO SULLA BASE DI QUESTE INDICAZIONI PREDISPONGA, IN MODO SCHEMATICO:

- GLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI IN MERITO ALLE SANZIONI E ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA PARTE VI BIS DEL D.LVO N.152/06 EVENTUALMENTE APPLICABILI;**
- GLI ESITI DEL CONTROLLO CON EVENTUALI PROPOSTE DI PROVVEDIMENTO PER L'ENTE COMPETENTE INDIVIDUANDO I DESTINATARI.**

PROVA N. 3

“ DURANTE UN SOPRALLUOGO ALL’INTERNO DI UNA ATTIVITA’ DI GALVANICA I TECNICI ARPAM EVIDENZIANO LE SEGUENTI CIRCOSTANZE:

- **ALL’INTERNO DELLA DITTA E’ PRESENTE UNA ATTIVITA’ DI SGRASSAGGIO A SOLVENTE (NON SOGGETTA ALL’ART.275 D.VLO152/2006) CON USO DI TRICLOROETILENE DOTATA DI ASPIRAZIONE E CAMINO NON DESCRITTO NELL’ATTO DI “AUA” RILASCIATO ALL’AZIENDA;**
- **E’ PRESENTE INOLTRE UN RICAMBIO D’ARIA AMBIENTE NELLA ZONA DELLE VASCHE DI GALVANICA NON DESCRITTO NELLA PLANIMETRIA ALLEGATA ALL’AUTORIZZAZIONE;**
- **INFINE DAL REGISTRO DI IMPIANTO PREVISTO DALL’AUTORIZZAZIONE SI RILEVA CHE LE ACQUE DELLO SCRUBBER A SERVIZIO DELLE EMISSIONI SULLE VASCHE DI GALVANICA SONO STATE SOSTITUITE OGNI TRE MESI MENTRE LE PRESCRIZIONI IN AUTORIZZAZIONE PREVEDONO UNA SOSTITUZIONE MENSILE”**

IL CANDIDATO SULLA BASE DI QUESTE INDICAZIONI PREDISPONGA, IN MODO SCHEMATICO:

- **GLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI IN MERITO ALLE SANZIONI E ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALLA PARTE VI BIS DEL D.LVO N.152/06 EVENTUALMENTE APPLICABILI;**
- **GLI ESITI DEL CONTROLLO CON EVENTUALI PROPOSTE DI PROVVEDIMENTO PER L’ENTE COMPETENTE INDIVIDUANDO I DESTINATARI.**